



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

All'Onorevole Presidente
della Seconda Commissione

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N.0003466/2024 del 14/05/2024

Il Documento
di iniziativa della Giunta regionale

Oggetto: **Richiesta di parere n. 2**

concernente:

*“Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge
n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Criteri e linee
guida per l'annualità 2024”*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale
trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V.
Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 11-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
della Pubblica Istruzione

Oggetto: 11/12 Consiglio regionale per l'esame di competenza - trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 30.04.2024 concernente Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Criteri e linee guida per l'annualità 2024.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0003366/2024 del 10/05/2024	
Firmatario: Alessandra Todde, Regione Autonoma della Sardegna	

Si trasmette, in allegato, per l'esame della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 luglio 2018, n. 22, la deliberazione n. 11/12, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 30 aprile 2024.

La Presidente

Alessandra Todde

Sigliato da :
LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 30 aprile 2024

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale (art. 30, comma 1, L.R. n. 31/1998)

Giovanna Medde

Il Segretario generale della Regione (art. 2, comma 8-bis, L.R. n. 10/2021)

Marcella Marchioni

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/12 DEL 30.04.2024

Oggetto: Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482 /1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Criteri e linee guida per l'annualità 2024.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 (Disciplina della politica linguistica regionale) e, in particolare, l'art. 10, comma 3, che prevede che "le autonomie locali, le camere di commercio e le aziende sanitarie possono presentare alla Regione progetti, anche a carattere culturale che, nel rispetto della legge n. 482 del 1999 e in coerenza con la presente legge, prevedano di realizzare a livello locale ulteriori gradi di tutela, valorizzazione e diffusione delle lingue delle minoranze storiche".

In relazione ai fondi, l'Assessora propone di utilizzare le risorse stanziare dal Dipartimento degli Affari regionali per il 2024, sia per la Lingua sarda, ammontanti a complessivi euro 690.456,09, che per il catalano di Alghero, ammontanti a complessivi euro 31.850,73, e che le stesse possano essere incrementate attingendo dalle assegnazioni statali ex legge n. 482/1999, a valere sul capitolo SC03.0204, relative ad anni precedenti, non impegnate ovvero rideterminate dal Dipartimento Affari regionali, ovvero recuperate a seguito di rinuncia e/o revoca o di minori rendicontazioni e riportate nel consuntivo come avanzo vincolato.

L'Assessora propone, inoltre, di utilizzare i fondi di cui al comma 13, dell'art. 2, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, che consente l'integrazione regionale dei contributi statali erogati agli enti locali, capitolo SC03.0239, per un totale di euro 300.000 e che tali fondi possano finanziare prioritariamente i progetti a favore delle varietà alloglotte del gallurese, del sassarese e del tabarchino; tale somma potrà essere ulteriormente incrementata qualora necessario per scorrere le graduatorie.

Con riferimento ai soggetti ammessi a presentare domanda, l'Assessora propone che venga consentita la partecipazione di tutti gli Enti territoriali che al 30 novembre 2024 (scadenza naturale dei progetti annualità 2023) abbiano regolarmente concluso tutte le attività finanziate. In ogni caso, non saranno ammesse sovrapposizioni tra attività dell'annualità precedente con quella in corso.

L'Assessora propone di continuare a ripartire le risorse tra i soggetti ammissibili in modo direttamente proporzionale all'incidenza demografica di ciascun Ente o Aggregazione proponente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/12
DEL 30.04.2024

L'Assessora evidenzia che è stata già realizzata una sessione di certificazione linguistica provvisoria sperimentale della conoscenza del catalano di Alghero livello C1 e che, per la lingua sarda, oltre ad essere state già realizzate tre sessioni, a maggio del corrente anno 2024 ne sarà espletata un'altra.

Alla luce di quanto sopra, l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone che il possesso della certificazione linguistica C1, per il sardo e per il catalano di Alghero, sia condizione necessaria per lo svolgimento dei Servizi linguistici negli ambiti dello Sportello e della Formazione, di cui alla legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e legge regionale n. 22 /2018, art. 10, commi 4 e 5.

Si evidenzia, altresì, che sono state espletate, dal 2021, ben 4 sessioni della certificazione orale (procedimento NARA-MI) delle 5 lingue parlate in Sardegna (sardo, gallurese, sassarese, catalano di Alghero e tabarchino), ed è in corso il procedimento per un'ulteriore sessione anche nel 2024.

L'Assessora propone, quindi, di prevedere per questa annualità che la certificazione NARA-MI sia requisito necessario per lo svolgimento dei Servizi linguistici negli ambiti dello Sportello e della Formazione per le varietà alloglotte, e, per il solo ambito delle Attività culturali, in previsione di renderlo requisito necessario per le prossime annualità, sia prevista una premialità nelle procedure di selezione effettuate dagli Enti locali per i soggetti che abbiano già acquisito la certificazione orale NARA-MI per la lingua sarda, il catalano di Alghero e le varietà alloglotte.

Con riferimento alle attività oggetto di contributo, l'Assessora, anche per il 2024, propone di finanziare l'attivazione di sportelli linguistici, la formazione linguistica e progetti culturali per il sardo, il catalano di Alghero e le varietà alloglotte.

A) Sportelli linguistici.

Verrà previsto un servizio in cui l'operatore erogherà i servizi alla cittadinanza in presenza, e sarà cura della Regione Sardegna pubblicare nel proprio sito internet istituzionale i calendari di apertura front-office dei singoli sportelli, corredati della sede fisica, recapito telefonico dell'operatore e/o degli operatori incaricati. Ciò consentirà di massimizzare la divulgazione della distribuzione degli sportelli linguistici presenti e attivati su tutto il territorio della Sardegna e renderli maggiormente visibili e fruibili da chiunque ne abbia necessità.

L'operatore, durante il front office, dovrà fornire e documentare consulenze e offrire assistenza alle imprese del territorio e agli uffici informativi e turistici, per attività di comunicazione esclusivamente nella minoranza linguistica prescelta. Potranno essere ammesse collaborazioni e consulenze (ortografiche, bibliografiche, sitografiche e toponomastiche) e supporto a Proloco, Enti, associazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/12
DEL 30.04.2024

e comitati in occasione di sagre, manifestazioni, premi letterari, etc.

L'operatore di sportello potrà, altresì, organizzare incontri divulgativi per adulti e bambini nelle piazze, musei, parchi, siti archeologici, scuole, etc., nei giorni di ricorrenze storiche culturali.

L'intendimento è infatti quello di offrire alla popolazione attività vive e dinamiche, dotate di vis attrattiva finalizzata al coinvolgimento, alla valorizzazione e alla promozione delle minoranze linguistiche in tutti gli ambiti di richiesta e per tutte le fasce d'età.

B) Formazione.

Sarà diretta prioritariamente ai dipendenti, ma potrà essere estesa in subordine anche all'ambito territoriale di pertinenza dell'ente capofila e di altri eventuali enti aggregati, ai bambini, ai docenti, alle biblioteche e ludoteche e alle scuole, specie per corsi riservati a potenziare le conoscenze linguistiche degli insegnanti e degli alunni. I corsi di formazione hanno un'importanza oramai strategica e sostanziale anche per l'accesso al lavoro, costituendo la conoscenza del sardo oramai una delle prove nei concorsi pubblici della Regione, è quindi fondamentale e importante che venga ulteriormente implementato quest'ambito di intervento.

C) Attività culturali di promozione linguistica.

Si inseriscono in una concreta attività di promozione in lingua che può riguardare i diversi ambiti culturali e artistici per divulgare e incentivare nella comunità, nelle famiglie e nelle scuole l'uso delle minoranze linguistiche evidenziando l'importanza del bilinguismo.

L'Assessora propone, per gli ambiti di Formazione e Attività Culturali, di pubblicizzare tutti gli eventi nel sito istituzionale, per consentire la massima condivisione, fruizione e partecipazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i criteri e le linee guida per l'annualità 2024, relativi all'utilizzo dei fondi di cui alla legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e alla legge regionale n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5, come rappresentato in premessa;
- di approvare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/12
DEL 30.04.2024

- 1) che il possesso della certificazione linguistica C1, per il sardo e per il catalano di Alghero, sia condizione necessaria per lo svolgimento dei Servizi linguistici negli ambiti dello Sportello e della Formazione, di cui alla legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e alla legge regionale n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5;
 - 2) che il possesso della certificazione linguistica NARA-MI, per le varietà alloglotte, sia condizione necessaria per lo svolgimento dei Servizi linguistici negli ambiti dello Sportello e della Formazione, di cui alla legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e alla legge regionale n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5;
 - 3) che il possesso della certificazione orale NARA-MI, per le due minoranze linguistiche storiche e per le varietà alloglotte, sia considerato premialità nelle procedure di selezione effettuate dagli Enti locali;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per l'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili di competenza, finalizzati all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, previsto dalla legge regionale 3 luglio 2018, n. 22, all'art. 27, comma 1, "Le deliberazioni della Giunta regionale previste dalla presente legge sono approvate su proposta dell'Assessore competente per materia e previo parere della Commissione consiliare competente per materia, che si esprime entro venti giorni; decorso tale termine si prescinde dal parere".

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0008104 del 10/05/2024. Il protocollo ha il seguente oggetto: 11/12 Consiglio regionale per l'esame di competenza - trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 30.04.2024 concernente Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Criteri e linee guida per l'annualità 2024. In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 24526914.pdf

